



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA
COMUN DE SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINCIA DE TRENT

Verbale di deliberazione / Verbal de deliberazion n. 33
del Consiglio comunale / del Consei de Comun

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica
Radunanza de pruma convocazion - Sentèda publica

Oggetto: Approvazione rettifica di errore materiale, ai sensi dell'articolo 44 comma 3 della Legge Urbanistica Provinciale n. 15/2015, relativamente alle varianti puntuali nn. 03 e 11 della Variante "Spazi Aperti" approvata con DGP n. 1438 dd 25.09.2020 ed all'adeguamento cartografico "Parco dell'Avisio".

L'anno **duemilaventuno** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **7.00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

L'an doimilevintun ai trei del meis de jugn da les 7.00, te sala de la adunanzas, dò aer manà fora l'avis descheche perveit la lege, se bina adum l'Consej de Comun.

Presenti i signori / Tol pèrt i Segnores:

FLORIAN GIULIO Sindaco/Ombolt

BERNARD CESARE

CINCELLI CLAUDIO

CINCELLI LISANNA

DELLAGIACOMA LUCIA

DORICH MARA

MAZZEL LUCA

OBLATTER ERVIN

PEDROTTI GERMANO

RASOM LUCA

WINTERLE ANTONELLA

ZULIAN SIMONE

BATTISTI LARA

DELUCA ANDREA

FALSER PATRIK

MAZZEL ALESSANDRO

PELLEGRIN MARCO

PESCOSTA KAROL

Presenti Tol pèrt	Assenti / No tol pèrt	
	giust. giust	ingiust. no giust.
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
	X	
	X	
	X	
	X	
	X	
	X	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2)

RELAZION DE PUBBLICAZION
(Art. 183 – C.E.L. aproà co la L.R. dai 3.5.2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno/
Gé sotscrit Secretèr generèl, aldò de la declarazion del Suté, zertifichee che na copia de chest verbal la vegn publichèda ai

11.6.2021

all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
te l'Albo telematic del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

Addì/Ai, **11.6.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
L SECRETÈR GENERÈL
F.to dott. / dr. Luigi Chiocchetti

Assiste il Segretario generale signor / Tol pèrt e verbalisea l Secretèr generèl signor dott. / dr. LUIGI CHIOCCHETTI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l'é legal, l signor **CESARE BERNARD** nella sua qualità di / desche PRESIDENTE / PRESIDENT

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno. / *la tol sù la funzion de president e la declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l'argoment dit de sora, metù al n. 6 de l'orden del dì.*

Oggetto: Approvazione rettifica di errore materiale, ai sensi dell'articolo 44 comma 3 della Legge Urbanistica Provinciale n. 15/2015, relativamente alle varianti puntuali nn. 03 e 11 della Variante "Spazi Aperti" approvata con DGP n. 1438 dd 25.09.2020 ed all'adeguamento cartografico "Parco dell'Avisio".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1438 del 25 settembre 2020 è stata approvata la variante IX al Piano Regolatore Generale del Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan – denominata Spazi Aperti;
- con suddetta Variante veniva altresì approvato l'adeguamento cartografico del PRG dell'intero territorio comunale;
- Mediante comunicazione prot.S013/18.2.2-2019-130/ MF – GBE, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio segnalava di avere riscontrato errori materiali negli elaborati cartografici della Variante Spazi Aperti, chiedendo di attivare la procedura di rettifica;
- In data 07.04.2021 mediante prot. 3433 il Servizio Edilizia e Urbanistica comunale evidenziava al Progettista di Piano un errore materiale concernente la variante puntuale n. 03 degli "Spazi Aperti";

VISTO quanto contenuto nella relazione illustrativa (elaborato 01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA – EM.pdf) redatta dal pianificatore arch. Roberto Vignola, dd. Marzo 2020, acquisita al protocollo n. 5518 di data 01.06.2021, la quale, nei dettagli cita quanto di seguito riportato per i tre temi:

"Variante puntuale n. 11": la compensazione per la riduzione dell'area agricola di pregio dovuta all'introduzione della variante 11, con l'individuazione di due aree la cui destinazione urbanistica, è attualmente indicata in cartografia a Bosco, viene sostituita con la destinazione di "area agricola di pregio". Tale variazione cartografica ha ricaduta sulle norme di attuazione; lo specifico riferimento normativo definito dall'art.92.1 viene rivisto nei contenuti del comma 6, così modificato:

In località Troi di Vigo, la cartografia individua nella pertinenza della p.ed.718 in C.C. Pozza un lotto residenziale di completamento soggetto a compensazione ai sensi dell'art.39 comma 7 punto b delle norme di attuazione del PUP. A tale scopo sono state individuate le pp. ff.1222, 1219 e 1225 C.C. Pozza che da area a bosco sono ora destinate ad area agricola di pregio.

"Variante puntuale n. 03": Nell'esercizio del Piano Regolatore è stato possibile appurare la formazione di un ulteriore errore materiale, relativo alla variante 03 proposta nell'iter di ultima variante. In prima adozione l'area era stata individuata in C1 – Area residenziale di nuova espansione di cui all'art.43.1 della NTA.

A seguito delle osservazioni formulate dal Servizio Urbanistica, la cartografia è stata revisionata, perimetrando in modo più adeguato il lotto, ma indicandolo erroneamente nel cartiglio, non più il rimando alle aree C1 ma bensì alle B1 come Area Residenziale di Completamento con specifico riferimento normativo.

La correzione consiste quindi nella semplice sostituzione della destinazione di zona, non già Residenziale di Completamento B1 ma Residenziale di Nuovo Impianto C1, trattandosi di un lotto inedito e ritrovando al contempo la coerenza normativa. Pertanto si è provveduto a correggere la cartografia.

Adeguamento cartografico "Parco dell'Avisio".

Con riferimento agli art.64.3 c.5 e art.73 c.6 delle Norme Tecniche di Attuazione, risulta disciplinato il Parco dell'Avisio, la cui perimetrazione non risulta tuttavia individuata in cartografia.

Si è reso necessario procedere con una ricostruzione a ritroso del processo di pianificazione, considerando dapprima, in forma separata, gli strumenti di governo del territorio dei comuni di Pozza di Fassa e Vigo, che disponevano di strumenti diversi, non essendo ancora avvenuta la fusione che ha poi determinato, durante l'iter di approvazione dell'ultima variante, fra la prima e la seconda adozione, l'elaborazione di una cartografia unica e l'aggregazione delle norme tecniche di attuazione.

Si è così riscontrato che la mancata rappresentazione del Parco fluviale dell'Avisio è maturato in relazione all'evoluzione del quadro normativo sia provinciale che nazionale.

Prima dell'entrata in vigore di apposite disposizioni provinciali, nella stesura dei Piani urbanistici comprensoriali, avvenuta all'inizio degli anni '90, erano stati individuati i parchi fluviali, con la finalità di esercitare una tutela ed una salvaguardia dei corsi d'acqua.

In quest'ottica la L.P. 7 agosto 2003 n. 7 "Approvazione della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale" definisce le cosiddette aree di protezione fluviale e individua in cartografia i tratti di fiume da considerare zone preferenziali per la costituzione di parchi fluviali, mediante l'individuazione puntuale nei PRG comunali.

Vengono così individuate, su alcuni tratti dei corsi d'acqua principali, delle fasce di riferimento, contenute nella distanza di 150 metri a partire da ciascuna riva, demandando al Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) l'individuazione in dettaglio di ulteriori aree.

Successivamente viene redatto e adottato il PGUAP sopra citato, che è in vigore nel suo ultimo aggiornamento dal 17 ottobre 2007.

Nella redazione di tale strumento si è ritenuto opportuno superare il concetto di "fascia fluviale", introducendo quello di "ambito", più adatto a descrivere la varietà di situazioni spaziali e a interpretare la funzionalità del sistema.

Essendo le caratteristiche di un fiume molto variabili lungo il suo corso, il PGUAP distingue tre diversi tipi di pertinenze a seconda del condizionamento reciproco tra il fiume e il suo intorno:

- Ambiti fluviali idraulici
- Ambiti fluviali ecologici
- Ambiti fluviali paesaggistici.

Il PGUAP, in quanto piano di bacino di rilievo nazionale, risulta sovraordinato anche al PUP e quindi i suoi indirizzi devono essere recepiti dagli strumenti urbanistici a scala provinciale e comunale.

Nel redigere la cartografia, hanno quindi trovato rappresentazione le aree di protezione fluviale con l'introduzione del proprio apparato normativo.

Ne è conseguito quindi che sussistevano due misure analoghe se non addirittura coincidenti tra loro, finalizzati alla tutela degli ambiti fluviali. Al fine di evitare quindi un inutile appesantimento ed una stratificazione di provvedimenti relativi al medesimo tema, nella rappresentazione grafica, in ossequio al PGUAP, sono state riportate le campiture delle aree di protezione fluviali e le norme tecniche aggiornate con i necessari rimandi.

La cartografia permane invariata sul tema, non indicando la perimetrazione del Parco dell'Avisio. Gli art. 64.3 c.5 e art. 73 c.6 delle norme tecniche sono state invece corrette stralciando le disposizioni.

PRESO ATTO che l'iniziativa di variante risulta endogena alle amministrazioni e quindi è stato deciso di procedere con la predisposizione della correzione degli errori materiali dando incarico all'arch. Vignola di redigere gli elaborati del caso;

VISTA la Relazione illustrativa e gli elaborati progettuali relativi alle rettifiche di errore materiale redatti opportunamente dallo stesso estensore della variante "Spazi Aperti" arch. Roberto Vignola, pervenuti al prot. n. 5518 dd 01.06.2021.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO e sulla base di quanto rappresentato nelle cartografie e in *relazione illustrativa*, si è provveduto alla rettifica degli errori materiali, così riassumibili:

- 1) Rettifica cartografica della destinazione di zona delle pp. ff. 1222, 1219 e 1225 C.C. Pozza da zona "Bosco – E1" ad "Area Agricola di Pregio del PUP – E1", con adeguamento del relativo art. 92.1 comma 6 (variante n. 11);
- 2) Rettifica cartografica della destinazione di zona della p.f. 339 C.C. Pozza da zona "edificata satura con specifico riferimento normativo – B1*" a "Zona di espansione e di completamento – C1" (variante n. 03);
- 3) Stralcio dalle NdA PRG vigente gli art. 64.3 c.5 e art. 73 c.6.

PRESO ATTO della verifica effettuata d'ufficio da parte del Servizio Edilizia e Urbanistica per cui la variante in oggetto non introduce modifiche su particelle gravate dal Diritto di Uso Civico;

RICHIAMATI i contenuti della Circolare del Vicepresidente Assessore all'Urbanistica della Provincia autonoma di Trento di data 24 gennaio 2020 prot. n. 46500 ad oggetto: "*Legge provinciale per il governo del territorio 2015, informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie. Presentazione in formato digitale dei piani urbanistici.*", pervenuta in pari data sub prot. n. 818;

PRECISATO che tutti gli elaborati fanno riferimento al formato digitale pdf e ai dati informativi in formato shape, conformemente a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare in tema di dematerializzazione degli elaborati di piano (Piano Urbanistico Digitale);

PRESO atto che, ai sensi della Circolare del Vicepresidente Assessore all'Urbanistica della Provincia autonoma di Trento di data 24 gennaio 2020 prot. n. 46500, i file pdf (elaborati a. e b.) e gli Shape file rappresentano di fatto gli elaborati della variante e che in caso di incongruenze tra i dati informativi SHAPE ed i

contenuti del formato PDF, questi ultimi devono risultare prevalenti;

PRESO atto che il Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica esprime parere favorevole alla rettifica degli errori materiali sopra descritti;

VISTO l'art. 44 comma 3 della L.P. 15/2015;

RITENUTO che la documentazione tecnica allegata alla presente è sufficiente ed esaustiva al fine di consentire al Consiglio comunale di assumere le proprie determinazioni;

RITENUTO ora, per quanto suesposto, di dare parere favorevole all'approvazione della rettifica di errori materiali di cui trattasi;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale in ordine alla presente pratica di rettifica di errore materiale;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale di data 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale di data 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale di data 3 maggio 2018, n. 2;

SU conforme invito del Presidente;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, palesemente espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi suesposti, la rettifica degli errori materiali come sintetizzati ai punti 1), 2) e 3) delle premesse e rappresentati dagli elaborati di rettifica a firma dell'estensore della variante puntuale arch. Roberto Vignola, depositati digitalmente con prot. 5518 dd 01.06.2021:
01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA - EM.pdf;
02 - NTA TERRITORIO APERTO - EM – RAFFRONTI.pdf;
03 - NTA TERRITORIO APERTO - EM – PROGETTO.pdf;
04 - 2021 - SAN GIOV.TAV.EMR.pdf;
05 - 2021 - SAN GIOV.TAV. EM.pdf.
2. di prevedere che in caso di incongruenze tra i dati informativi SHAPE ed i contenuti del formato PDF, questi ultimi devono risultare prevalenti;
3. di prendere atto della non necessità del parere ex art. 18 comma 2 L.P. 06/2005, relativamente ai beni gravati da uso civico;
4. di disporre la trasmissione con sistema GPU di copia della presente deliberazione e della documentazione tecnica sopra elencata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per la presa d'atto della correzione apportata;
5. di incaricare il Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica del Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan della trasmissione della presente Deliberazione in Provincia e la successiva pubblicazione degli atti nel B.U.R.;
6. di dare atto che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del C.E.L. approvato con legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Serv.Ed.Urb./SF/fd+fs

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal l vegn aproà e sotscrit

Il Presidente /L President
F.to Cesare Bernard

Il Segretario generale /L Secretèr generèl
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

Li/Ai, 11 giugno 2021 / *11 de jugn del 2021*

Visto/Vedù: Il Segretario generale /L Secretèr generèl

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' /ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.
Vegn zertificà che chesta deliberazion la é stata publichèda aldò de lege te l'albo de comun zenza che sie ruà denunzies perché no legìtima o no competente, dant che sie fora diesc dis da sia publicazion.

Il Segretario generale /L Secretèr generèl

Addì/Ai _____

- ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 183 del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Sudtirol" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2.